

Fondazione Basso, memoria a rischio
Miccolis pag. 19

Marte non è poi così male
Philippe Videlier pag. 17



Accolla la voce del cinema
Bazzi pag. 18

U:

Calderoli non può restare

Dopo le offese a Kyenge, il Pd chiede le dimissioni. Napolitano: imbarbarimento

Calderoli ha superato ogni limite. Dopo le offese a Kyenge, paragonata a un orango, non può restare vicepresidente del Senato. Il Pd chiede le dimissioni. Napolitano: sono indignato, è imbarbarimento della vita civile. Intervista alla ministra Di Girolamo.

ZEGARELLI BUFALINI MATTEUCCI A PAG. 2-3

Macchia da cancellare

ANDREA DI CONSOLI

BISOGNA ESSERE CHIARI: QUINON SIAMO A UNA VARIOPINTA FESTA DEL FOLCLORE PADANO, tra camicie verdi e simboli celtici, ma nel cuore delle istituzioni. Le volgari offese di Calderoli alla ministra Cecile Kyenge sono un fatto davvero intollerabile in un Paese civile. E lo sono ancora di più proprio perché a pronunciarle non è un qualsiasi esponente leghista miracolato dal «dio Po», ma un ex ministro, oggi vicepresidente del Senato. Quindi, un rappresentante della Repubblica.

SEGUE A PAG. 2



L'OSSERVATORIO

All'Italia il record dei giovani sfiduciati

L'Italia è terza in classifica in Europa per i Neet, i giovani che non lavorano, non cercano un impiego, non studiano e non sono impegnati in percorsi formativi. È il segno pericoloso della sfiducia. Peggio di noi solo Bulgaria e Grecia.

BUTTARONI A PAG. 8

Cheli: scelta giusta l'incompatibilità

LOMBARDO A PAG. 5

La crociata liberista

L'ANALISI

RONNY MAZZOCCHI

Non contento di aver riempito per anni intere pagine con complesse analisi sulla indiscutibile superiorità del modello di sviluppo anglo-americano e di avere poi fornito strampalate previsioni sulla rapida uscita dalla crisi che hanno fatto la fortuna degli sciochezzi neoliberalisti di mezzo mondo, il Corriere della Sera torna alla carica.

SEGUE A PAG. 9

Kazakistan, la Farnesina scarica Alfano

● La nota di Bonino: non abbiamo competenze sulle espulsioni ● Il Viminale nella bufera. Il capo della Polizia ha finito l'inchiesta: tre teste pronte a cadere

Con un duro comunicato, la Farnesina prende le distanze dal ministro dell'Interno, Alfano: «Non abbiamo alcuna competenza sulle espulsioni». Bufera sul Viminale. Il capo della Polizia ha finito l'inchiesta: tre teste pronte a cadere. Giallo sulla presenza in Costa Smeralda del presidente kazako.

FUSANI A PAG. 4-5

Staino



Aspettiamo risposte chiare

IL COMMENTO

UMBERTO DE GIOVANNANGELI

Il tempo non dirada le troppe e inquietanti ombre che segnano l'affare-Shalabayeva. Le domande si moltiplicano ma non è più tempo di domande. È invece il tempo delle risposte. Chiare, esaurienti.

SEGUE A PAG. 4

LA STORIA

Concetta, morta di mafia

● Aveva denunciato i boss suoi parenti. Ora sul suo suicidio si riapre l'inchiesta

Storia di Concetta che in un giorno di agosto di due anni fa morì bevendo acido muriatico. Un suicidio, dicevano. Ma Concetta Cacciola era una testimone di giustizia. Ieri il tribunale di Palmi ha prosciolto padre e fratello dall'accusa di induzione al suicidio. E ha chiesto di indagare per omicidio. RIGHI A PAG. 11



Snob, imparate da Guareschi

L'INTERVENTO

GIORGIO VITTADINI

Durante i recenti esami di maturità un ragazzo che portava una tesina su Guareschi è stato pesantemente criticato dal presidente della commissione per aver dato tanta importanza a un autore «espressione dell'Italietta».

SEGUE A PAG. 15

L'AMERICA IN PIAZZA

Cortei contro l'assoluzione

● Scagionato il vigilante che uccise un ragazzo nero «È una sentenza razzista»

La sera del 16 febbraio 2012 Gerge Zimmerman scaricò la sua pistola su un ragazzo nero di 17 anni, uccidendolo. Trayvon Martin stringeva in pugno un sacchetto di dolci che Zimmerman disse di aver scambiato per un'arma. Ieri il tribunale della Florida lo ha assolto. Cortei di protesta. BERTINETTO A PAG. 12

Atletica sotto choc: positivi Gay e Powell

A PAG. 23